

778/22 S.MARTINO D'ALBARO
PROPRIETA' CANEPA IN VIA VERNAZZA

TBN n° 4

D.M. 15/03/1930 (corrispondenza)



foto n° 1



foto n° 2

Elenco della documentazione allegata agli atti della Soprintendenza:

- Corrispondenza tra la Soprintendenza e il proprietario, datata 23/08/1934.

Relazione

Il decreto del 15 marzo 1930, di cui si ha nota unicamente da una lettera di corrispondenza (in duplice copia) del 23 agosto 1934, dichiara il Notevole Interesse Pubblico del seguente immobile: proprietà Canepa in via Vernazza (vedi scheda n.30). La lettera però solleva dubbi circa l'imposizione del vincolo, quindi è difficile ricostruire la "storia" del vincolo attraverso i pochi dati a disposizione.

Nel catasto rustico di S. Martino d'Albaro del 1810 (5)¹ si individua il mappale relativo all'immobile oggetto di vincolo. L'edificio prospetta su via Vernazza: un percorso storico assai importante che ricalca il tracciato dell'Antica Strada Romana. Si presume che in allora esso facesse parte dell'adiacente villa Pratolongo in quanto dalla cartografia in esame è leggibile un viale di collegamento tra i due edifici all'interno del giardino, così come il muro di cinta sulla via Vernazza (vedi inoltre la foto 1).

In oggi risultano completamente cancellate le tracce di questo disegno unitario e le pertinenze della villa Pratolongo (oltretutto non soggetta a tutela ai sensi della legge 1089/39) risultano assai ridotte. In conseguenza di ciò, non sono chiare le motivazioni che potevano aver generato l'imposizione del vincolo, in quanto le dimensioni minime dell'immobile e l'assenza di qualche elemento di particolare pregio, inducono a considerazioni opposte.

¹"Département de Génes. Arrondissement de Génes, Canton de S.t Martin d'Albaro. Tableau d'assemblage du Plan parcellaire de la Commune de S.t Martin", 1810, Section E, scala 1:1250.

Alcuni mappali delle Ditte riportate nell'elenco si riferiscono alla catalogazione successiva imposta dall'entrata in vigore del Nuovo Catasto diviso in Terreni e Fabbricati; queste consistenze patrimoniali sono state individuate mediante la consultazione dell' "Inventario del Fondo Catasti 1876-1961", Archivio di Stato di Genova, Sezione Sala Carte. In particolare, si fa riferimento al Catasto Fabbricati, Genova (Suburbio), Allegato I, Foglio n.63 (5a).

DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA

5



Catasto rustico 1810